ISTITUTO			
SEDE		 	

REGISTROSORVEGLIANZA PERIODICA DEI PRESIDI DI SICUREZZA

(Ai sensi dei Dlgs 81/2008, DM 26/08/1992, DM 01-02-03/09/2021)

DESCRIZIONE SORVEGLIANZA DEI PRESIDI DI SICUREZZA



DISPOSITIVO DI ALLARME GENERALE

 Il dispositivo di allarme generale (campanella o altro) deve essere funzionante, efficiente, facilmente individuabile, facilmente accessibile e immediatamente utilizzabile.

PRATICABILITA' DELLE VIE DI FUGA E DEL FUNZIONAMENTO DELLE PORTE

- I percorsi di fuga devono essere sgombri da qualsiasi impedimento e ostacolo (anche provvisorio) sia all'interno che all'esterno (fino al punto di raccolta);
- Devono essere segnalati da regolamentari cartelli (sopra la porta e lungo il percorso);
- Le porte di sicurezza antipanico devono aprirsi agevolmente e completamente con leggera spinta sul maniglione;
- Gli allarmi acustici delle uscite di emergenza (ove presenti) devono essere funzionanti.
- I cancelli esterni devono sempre poter essere aperti.



PORTE TAGLIAFUOCO

PORTE CON ELETTROMAGNETE DI RITEGNO (aperte solo per tenuta del magnete):

- Il pulsante manuale di sgancio del magnete deve essere funzionante e facilmente accessibile;
- Non devono esservi ingombri che impediscano la chiusura della porta allo sgancio del magnete;
- Il rivelatore di incendio (se presente) deve essere attivo (led nel "fungo" illuminato)

PORTE SENZA ELETTROMAGNETE DI RITEGNO (da tenere sempre chiuse):

- Le porte devono essere costantemente mantenute chiuse e non devono esservi cunei, zeppe, arredi che tengano aperte le ante:
- Se la porta è uscita di sicurezza, verificare che non devono esservi ingombri che impediscano l'apertura completa della porta; IN ENTRAMBI I CASI:
 - L'apertura e la chiusura della porta devono avvenire con facilità;
 - La chiusura della porta deve essere ermetica;
 - I dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo) devono essere funzionanti;
 - il dispositivo di chiusura ermetica delle due ante, dopo il rilascio, deve essere funzionante



ESTINTORI

- Il sostegno a parete deve essere ben saldo;
- deve essere integro (cioè che non sia stato danneggiato in qualche parte);
- corredato del regolamentare cartellino di controllo compilato (scadenza semestrale);
- Provvisto di numero e di segnaletica regolamentare;
- Deve essere presente lo spinotto di sicurezza con il filo per sigilli in plastica chiuso;
- Deve essere carico (la lancetta sul manometro deve trovarsi sulla fascia verde);
- Deve essere facilmente individuabile, accessibile e immediatamente utilizzabile (libero da ostacoli).

CASSETTE PRONTO SOCCORSO

- La cassetta deve essere segnalata da cartello regolamentare;
- Deve essere facilmente individuabile, facilmente accessibile e immediatamente utilizzabile (libera da ostacoli).
- All'interno devono essere presenti tutti i materiali previsti come contenuto della cassetta;
- Non devono esservi materiali scaduti o danneggiati

IDRANTI-NASPI

- L'idrante deve esser integro (cioè non danneggiato in qualche parte);
- Protetto da sportello trasparente (non deve essere mancante);
- Corredato del regolamentare cartellino di controllo compilato;
- Provvisto di numero e di segnaletica regolamentare;
- La manichetta deve essere presente, avvolta su sé stesso in modo regolare senza pieghe;
- Devono essere presenti il raccordo e la lancia;
- Deve essere facilmente individuabile, facilmente accessibile e immediatamente utilizzabile (libero da ostacoli).

LUCI DI EMERGENZA

- I Led di segnalazione delle lampade di emergenza devono essere accesi;
- Allo sgancio dell'interruttore generale di alimentazione della corrente elettrica, devono accendersi tutte le luci di emergenza dell'edificio;
- La segnaletica retroilluminata (ove presente) deve essere funzionante.









EFFICIENZA DELL'IMPIANTO ELETTRICO (interruttori differenziali)

 Una volta al mese si sganciano gli interruttori differenziali (salvavita) dei quadri elettrici il pulsante Test che permette di verificarne il funzionamento.

PULSANTE DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA

Il pulsante di emergenza deve essere:

- integro (compreso il vetro);
- dotato di martelletto;
- accessibile;
- dotato di segnaletica;
- DEVE AVERE LA SPIA ROSSA ACCESA.



PULSANTI DI ALLARME E SEGNALETICA OTTICA E ACUSTICA

- I pulsanti di emergenza (numerati) devono essere integri (compreso il vetro) e dotati di martelletto (ove necessario), accessibili, e dotati di segnaletica;
- Provvisti di segnaletica regolamentare indicante l'uso (es. allarme antincendio);
- Devono essere facilmente individuabili e facilmente accessibili (liberi da ostacoli);
- La segnaletica ottica e acustica deve essere funzionante (ove presente)





RIVELATORI DI INCENDIO

- Il rivelatore di incendio deve essere attivo (led nel "fungo" illuminato)

NOTA

I supplenti temporanei degli incaricati assenti assumono il ruolo e i compiti previsti dal titolare.

Gli addetti incaricati delle verifiche devono, qualora rilevassero un esito negativo nel controllo, prendere provvedimenti per eliminare il problema. Se ciò non dovesse essere possibile, compilare la scheda di segnalazione dell'esito di verifica negativo, segnalare tempestivamente l'entità del problema riscontrato compilando la scheda da trasmettere al Dirigente scolastico allegata al presente registro.

MESE DI SETTEMBRE - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI OTTOBRE - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
DATA	VIE BITOGA. ESITO E FIKWA	DIST DI ALLANNIL ESTO E FINNIA
NOTE		
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI NOVEMBRE - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA	
NOTE			
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA	
NOTE			
NOTE			
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA	
NOTE			

I = INVARIATO RISPETTO AL CONTROLLO PRECEDENTE - P = POSITIVO

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI DICEMBRE - VERIFICA GIORNALIERA

DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESITOTE DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESITOTE	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA	
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESIT DISPOSITION DI CONTROLLE DI		
IOTE		
IOTE		
	TO E FIRMA	
	-	
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESITO DI		
DATA VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA DISP DI ALLARME ESITO DI ALLA		
DATA VIE DI FOGA. ESITO E FIRMA DISP DI ALL'ARMIE ESIT	TO E EIDMA	
	TO L FIRIVIA	
IOTE		

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI GENNAIO - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
DATA	VIE DI FOGA: ESITO E FIRIVIA	DISP DI ALLARIVIE ESTI O E FIRIVIA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI FEBBRAIO - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI MARZO - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE	l l	I I
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		1

I = INVARIATO RISPETTO AL CONTROLLO PRECEDENTE - P = POSITIVO

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI APRILE - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
DATA	VIE DITOGA. ESTIO E FINIMA	DIST DI ALLANNIL ESTIO E TINNIA
NOTE		
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI MAGGIO - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA		
NOTE				
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA		
DATA	VIE DI I GGA. ESITO E I IMWIA	DIST DI ALLANNIL ESTO E TIMOR		
NOTE				
DATA	VIE DI FLICA: FCITO F FIDAM	DICE DI ALI ADME ECITO E FIDAM		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA		
NOTE	ı	1		

I = INVARIATO RISPETTO AL CONTROLLO PRECEDENTE - P = POSITIVO

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI GIUGNO - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE	l .	!

I = INVARIATO RISPETTO AL CONTROLLO PRECEDENTE - P = POSITIVO

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI LUGLIO - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		

I = INVARIATO RISPETTO AL CONTROLLO PRECEDENTE - P = POSITIVO

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

MESE DI AGOSTO - VERIFICA GIORNALIERA

DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE		
DATA	VIE DI FUGA: ESITO E FIRMA	DISP DI ALLARME ESITO E FIRMA
NOTE	I	.]
		

I = INVARIATO RISPETTO AL CONTROLLO PRECEDENTE - P = POSITIVO

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

VERIFICA QUINDICINALE ESTINTORI

DATA	ESTINTORI: ESITO E FIRMA		NOTE		

I = INVARIATO RISPETTO AL CONTROLLO PRECEDENTE - P = POSITIVO

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

VERIFICA QUINDICINALE ESTINTORI

DATA	ESTINTORI: ESITO E FIRMA		NOTE	

I = INVARIATO RISPETTO AL CONTROLLO PRECEDENTE - P = POSITIVO

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

VERIFICA QUINDICINALE CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO

DATA	CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO: ESITO E FIRMA		NOTE	

I = INVARIATO RISPETTO AL CONTROLLO PRECEDENTE - P = POSITIVO

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

VERIFICA QUINDICINALE CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO

DATA	CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO: ESITO E FIRMA		NOTE	

I = INVARIATO RISPETTO AL CONTROLLO PRECEDENTE - P = POSITIVO

N = NEGATIVO (SPECIFICARE NELLE NOTE E TRASMETTERE IL MODULO DI SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA)

VERIFICA MENSILE IDRANTI - NASPI

VERIFICA IVIENSILE IDRAINTI - NASPI			
DATA	IDRANTI - NASPI: ESITO E FIRMA	NOTE	

VERIFICA MENSILE LUCI DI EMERGENZA

DATA	DATA LUCI DI EMERGENZA: ESITO E FIRMA NOTE				

ALTRE VERIFICHE

ALINE VENIFICHE			
DATA	: ESITO E FIRMA	NOTE	

ALTRE VERIFICHE

DATA	: ESITO E FIRMA	NOTE

SORVEGLIANZA E CONTROLLI PERIODICI

Si definisce:

- **sorveglianza**: controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.
- **controllo periodico**: insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza almeno semestrale, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.
- **manutenzione**: operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti.
- manutenzione ordinaria: operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, bisognevoli unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste.
- manutenzione straordinaria: intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

La sorveglianza pertanto sarà svolta dal personale in servizio presso l'Istituto incaricato dal Dirigente Scolastico ed è finalizzata a garantire nel tempo un grado di affidabilità sufficiente per il corretto funzionamento in caso di incendio dei suddetti sistemi.

Controlli periodici e manutenzione sono affidate, dall'Ente Locale proprietario dell'edificio (unico ente responsabile delle strutture e degli impianti presenti), **ad aziende di idonea e riconosciuta capacità.**

Il registro dei controlli deve essere redatto per ottemperare alle prescrizioni di legge previste dal D.Lgs. n.81/2088, nonché dalle specifiche norme di prevenzione incendi per gli edifici scolastici (DM 26/08/92, punto 12).

Su tale registro vanno annotate le verifiche, i controlli e le operazioni di manutenzione su sistemi, attrezzature ed impianti antincendio.

<u>Il registro dei controlli periodici finalizzati alla verifica della completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti sarà redatto dalla ditta qualificata incaricata dall'Ente Locale.</u>

DM 26/08/92 - 12. NORME DI ESERCIZIO

A cura del titolare dell'attività dovrà essere predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività.

Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

- 12.0 Deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere fatte prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.
- 12.1. Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.
- 12.2. È fatto obbligo di compromettere la agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.
- 12.3. Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente in modo da assicurare la costante efficienza.
- 12.4. Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.
- 12.5 I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.
- 12.6 Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca in corso come previsto al punto 6.2.
- 12.7. Al termine dell'attività didattica o di ricerca, l'alimentazione centralizzata di apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.
- 12.8 Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, azionando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.
- 12.9. Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.
- 12.10. Il titolare dell'attività deve provvedere affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza. Egli può avvalersi per tale compito di un responsabile della sicurezza, in relazione alla complessità e capienza della struttura scolastica.

MODULISTICA E SCHEDE DI SEGNALAZIONE

	SCHEDA DI SEGNALAZIONE			
	La presente scheda è da trasmettere <u>solo nel caso di esito negativo</u> di una delle verifiche previste, barrando la casella relativa alla verifica che ha avuto esito negativo			
EDII	FICIO:		DATA:	
ADE	DETTO:			
	Prot. N.	Al Dir	rigente Scolastico	
	VERIFICA CON ESITO NEGATIVO	DESCRIZIONE		
	DISPOSITIVO DI ALLARME			
	VIE DI FUGA E PORTE DI EMERGENZA			
	PORTE TAGLIAFUOCO			
	PULSANTI DI SGANCIO TENSIONE ELETTRICA			
I	CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO			
	ESTINTORI			
	IDRANTI			
	LUCI DI EMERGENZA E SEGNALETICA RETROILLUMINATA			
	ALTRO			
NOT		ontrollo del presidio indicato nella presente scheda, nel co	orso di affattuazione della varificho	
		ntrato un mancato o non corretto funzionamento dell'impianto		

SCHEDA DI SEGNALAZIONE CARENZE CASSETTE DEL PRONTO SOCCORSO

CONTROLLO CASSETTA PRONTO SOCCORSO				
SEDE DI:	DATA:			
ADDETTO:	PIANO:			
CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO (Allegato 1 del D.M. 388/2003)	QUANTITA' SCADUTI	QUANTITA' ASSENTI		
 Guanti sterili monouso (5 paia) 				
 Visiera paraschizzi 				
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)				
 Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3) 				
 Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10) 				
 Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2) 				
- Teli sterili monouso (2)				
Pinzette da medicazione sterili monouso (2)				
Confezione di rete elastica di misura media (1)				
Confezione di cotone idrofilo (1)				
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)				
 Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2) 				
- Un paio di forbici				
Lacci emostatici (3)				
Ghiaccio pronto uso (due confezioni)				
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)				
- Termometro				
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa				
ALTRO E NOTE				

SI RICHIEDE, PERTANTO LA FORNITURA DEI PRODOTTI MANCANTI E LA SOSTITUZIONE DI QUELLI SCADUTI

FIRMA DELL'ADDETTO AL CONTROLLO DELLE CASSET	TE

SCHEDA DI SOPRALLUOGO DEL REFERENTE DI SEDE (da trasmettere al protocollo della segreteria)					
ISTITUTO:	DATA:				
SEDE		,			
AL DIRIGENTE SCOLASTICO					
NELLA BACHECA SICUREZZA SONO PRESENTI TUTTI I DOCUMENTI	SI NO	 □ CARTELLO BACHECA SICUREZZA □ ORGANIGRAMMA SICUREZZA SPP □ ORGANIGRAMMA EVACUAZIONE □ ORGANIGRAMMA CONTROLLI PERIODICI □ PIANO DI EMERGENZA O MANUALE OPERATIVO □ SCHEDE TECNICHE E DI SICUREZZA PRODOTTI CHIMICI □ NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA 			
CRITICITÀ		DESCRIZIONE PROBLEMA - UBICAZIONE			
SEGNALETICA DI SICUREZZA ASSENTE O STACCATA	SI NO				
ARREDI DANNEGGIATI PERICOLOSI (BANCHI SEDIE ECC) - ARREDI CON ECCESSO DI OSSIDAZIONE - PRESENZA DI SPIGOLI O MATERIALLI TAGLIENTI	SI NO				
ELEMENTI APPESI VISIVAMENTE NON FISSATI BENE (LAVAGNE, LIM, CASSE, VIDEOPROIETTORI, SCALDABAGNI, TERMOCONVETTORI, LAMPADE, ALTRO)	SI NO				
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO NON FUNZIONANTE/EFFICIENTE	SI NO				
PRESENZA DI STUFE CON RESISTENZA A VISTA O PIASTRE ELETTRICHE O DI LIQUIDI INFIAMMABILI	SI NO				
PRESENZA DI MATERIALI DEPOSITATI IN MODO NON STABILE - PRESENZA DI DEPOSITI CARTACEI IN QUANTITÀ ECCESSIVA (INDICARE I LOCALI)	SI NO				
SCALA PORTATILE PRESENTE E INTEGRA	SI NO				
ATTREZZATURE O ELEMENTI ELETTRICI DANNEGGIATI. MULTIPRESE, CIABATTE, CAVI, ECC. DANNEGGIATI O POSIZIONATI A PAVIMENTO (INDICARE I LOCALI)	SI NO				
PRESENZA DI ATTREZZATURE ELETTRICHE NON AUTORIZZATE	SI NO				
PRODOTTI CHIMICI NON CHIUSI A CHIAVE IN ARMADI/LOCALI	SI NO				
ILLUMINAZIONE INTERNA – ESTERNA INSUFFICIENTE	SI NO				

FIRMA DEL REFERENTE INCARICATO

CONTROSOFFITTI, SOLAI, MURATURE, CORNICIONI ECC

INFISSI, PORTE, FINESTE, VETRI, ECC. DANNEGGIATI

LESIONATI

ALTRO

SI

NO

SI

NO

CONTROLLI, VERIFICHE, MANUTENZIONI SVOLTE DA OPERATORI ESTERNI ALLA STRUTTURA ED APPARTENENTI AD UNA DITTA QUALIFICATA

(allegare al presente registro eventuali verbali lasciati in consegna da parte delle Ditte)

DATA	DITTA	IMPIANTO	NATURA DEL CONTROLLO*	FIRMA

(*Es. periodico semestrale, straordinario)